

L'amministrazione

IL VIA A GENNAIO

Comune, un'ondata di nomine

Ancora pochi giorni, poi da gennaio al Comune di Napoli scatterà una minirivoluzione, governata dalla Iervolino, con decine di nomine in arrivo: dal nuovo direttore generale al cda del San Carlo, dal collegio sindacale al vertice Asia.

A PAGINA 6 **Cuozzo**

Palazzo San Giacomo, in arrivo l'ondata di nomine d'inizio anno

Iervolino indicherà due membri nel cda del San Carlo, Losa lascerà l'Asia e Massa la direzione generale. Da designare anche l'intero collegio sindacale

NAPOLI — Un'ondata di nomine è in arrivo al Comune di Napoli. E, quasi tutte, sono di competenza della sindaca Iervolino. Con l'arrivo del nuovo anno, quindi fra tre giorni, si profila una vera e propria rivoluzione in molti posti-chiave di palazzo San Giacomo. Dal primo gennaio prossimo, ad esempio, va via dalla direzione generale di palazzo San Giacomo il City manager, Luigi Massa. Si tratta in sostanza del più alto dirigente dell'amministrazione cittadina. Il suo posto scatena molti appetiti, non fosse altro perché è quello meglio retribuito di tutto il Comune di Napoli: con 240 mila euro lordi, Massa percepisce infatti quasi tre volte più del sindaco stesso che lo ha nominato (percepisce 84.223,80 euro lordi annui). Molti i nomi che circolano come possibile sostituto: quello di D'Ambrosio, attuale vice di Massa, sembra in pole. Ma si parla con insistenza anche di Pasquale Losa, presidente del Cda dell'Asia e persona di stretta fiducia della Iervolino, che ha annunciato la

sua intenzione di lasciare la società di igiene urbana «non appena avrò approvato il bilancio». Quindi, entro gennaio. E anche per la presidenza di Asia (si percepiscono 58.957 euro lordi annui) è corsa alla poltrona. Per gennaio prossimo anche al teatro San Carlo ci saranno novità: all'attuale commissario straordinario, Salvatore Nastasi, scadrà il mandato (che potrebbe comunque mantenere fino al prossimo marzo). Ma pare che una volta inaugurato il teatro, il 27 gennaio — alla presenza del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano — Nastasi intenda avviare la ricostituzione del Cda. Il Consiglio di amministrazione tornerà

quindi a essere presieduto dalla sindaca Iervolino, alla quale spetta anche la nomina di un altro consigliere sui 7 complessivi. Anche in questo caso, gli appetiti sono tantissimi. Come tanti sono gli aspiranti per un posto nel collegio sindacale del Comune di Napoli (il presidente percepisce 31 mila euro lordi

annui al presidente, i due sindaci effettivi 21 mila euro a testa). Il mandato agli attuali revisori terminerà il prossimo 9 gennaio, ma il presidente uscente, Michele Saggese, si è già dimesso visto che prima di Natale è stato nominato nuovo assessore al bilancio di palazzo San Giacomo. In questo caso, le caselle da occupare sono cinque: tre, per quanto riguarda i sindaci effettivi; due, per i sindaci supplenti. Il collegio sindacale lo indica il Consiglio comunale con un'intesa generalmente bipartizan. Nomine in arrivo anche per la costituenda Fondazione del Forum delle Culture del 2013. Il Consiglio comunale ha votato una delibera che prevede addirittura 50 incarichi tra cda, direzione generale, comitato tecnico, comitato scientifico, collegio sindacale. Ma è l'incarico di direttore generale quello, visto lo statuto, più di prestigio e più ambito. Posto per il quale da tempo circola il nome di Nicola

Oddati, assessore alla Cultura, che è però dato anche come possibile soggetto attuatore nel caso in cui il governo facesse una struttura commissariale

per coordinare l'evento a quattro mani col Comune. In ogni caso, l'eventuale nomina di Oddati alla direzione della Fondazione spetterebbe soprattutto al sindaco, oltre che alla regione Campania che, col Comune, detiene la maggioranza della Fondazione. Non si escludono poi possibili rimpasti in giunta comunale nel caso in cui qualche assessore fosse candidato alle prossime elezioni regionali. Questo perché c'è un nome che circola più d'altri: quello di Valeria Valente, assessore comunale al Turismo del Pd, che se dovesse entrare in lista verrebbe sostituita dalla Iervolino. Sembrerebbe invece slittare di qualche tempo la nomina della nuova struttura commissariale per la gestione dei poteri speciali in materia di Mobilità. La sindaca, infatti, sta seriamente ra-

gionando sull'ipotesi di proseguire con Luigi Massa, nonostante questi stia per lasciare il suo incarico di direttore generale del Comune per tentare la corsa alle regionali in Piemonte. Sono infine quasi tutti in scadenza i cda delle società partecipate, che rappresentano poi la vera mappa del potere del sindaco. I consigli di amministrazione sono in regime di proroga in attesa dei bilanci: Anm, Metronapoli, Asia, Terme di Agnano — solo per citarne alcune — rappresentano un folto numero di poltrone da assegnare (o riassegnare). Anche qui potrebbero scattare delle rivoluzioni. Le stesse che avrebbe voluto portare avanti l'assessore Realfonzo, che invece ha capito che l'aria che tirava era tutt'altra. E ora la patata bollente è tutta nelle mani del suo sostituto, Michele Saggese.

Paolo Cuozzo

Il dg del Forum

Quello di direttore generale della Fondazione del Forum è un incarico di rilievo, con Oddati che è in pole

L'eventuale rimpasto

Se Valeria Valente sarà candidata alle Regionali di marzo, la sindaca la sostituirà

all'assessorato al Turismo

La rivoluzione al Comune di Napoli a gennaio



Presidenza dell'Asia
Pasquale Losa, presidente dell'Asia. Gennaio, dopo l'approvazione del Bilancio



Direzione generale del Comune di Napoli
Luigi Massa, direttore generale, dal primo gennaio si dimette



Cda del Teatro San Carlo
A fine anno scade il mandato commissario straordinario, che prosegue comunque almeno fino al 27 gennaio, giorno dell'inaugurazione del teatro al termine dei lavori. Il presidente torna a essere la Iervolino, che deve nominare anche un membro del cda oltre a se stessa



Collegio sindacale del Comune di Napoli

Il mandato è scaduto. I tre nomi dei sindaci effettivi e dei due supplenti dovrà indicarli il Consiglio comunale. I revisori restano in carica fino al 9 gennaio, anche se il presidente, Michele Saggese, si è formalmente dimesso visto che è diventato assessore al Bilancio



Fondazione Forum Culture

Aspettando il possibile ingresso del Governo sulla nomina di un commissario per l'evento, c'è una fondazione che prevede 50 incarichi. Il più importante, quello di direttore generale, è di competenza del sindaco e del presidente della regione. In corsa per questo incarico c'è l'attuale assessore alla Cultura, Nicola Oddati



Eventuali rimpasti in giunta se si candida Valeria Valente

Circola il nome di Valeria Valente come possibile candidata del Pd alle prossime regionali. In quel caso, la sindaca potrebbe sostituirla all'assessorato al Turismo

